



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Servizi Ambientali

serviziambientali@regione.piemonte.it

territorio-ambiente@cert.regionepiemonte.it

Classificazione **13.30.30/CONFSII - 4/2019A**

Spett.le

Stamperia di Govone S.r.l.

stamperiadigovone@pec.miroglio.com

E, p. d. c.

Alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa
Suolo, Montagna, Foreste, Protezione
Civile, Trasporti e Logistica
Settore A1813A

Alla Direzione Agricoltura
Settore A1704A

Al Settore Copianificazione Urbanistica
Area Sud-Ovest
A1606A

Al Settore Emissioni e Rischi Ambientali
A1602A

Al Settore Tutela delle Acque
A1604A

Al Settore Valutazioni ambientali e
procedure integrate
A1605A

Al geom. Roberto RIGHERO
C/o Nucleo Centrale dell' Organo Tecnico

All'ARPA Piemonte
Area Funzionale Tecnica
Struttura Semplice Ambientale e Natura
dip.valutazioni@pec.arpa.piemonte.it
dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it

Oggetto: Art. 6 c. 9 del d. lgs. 152/2006 - Valutazione preliminare VIA inerente il progetto "Modifica impianto di depurazione acque reflue provenienti da installazione IPPC" - Cat. B1.15. **Comunicazione esito della valutazione.**

Con riferimento alla valutazione preliminare svolta ai sensi dell'art. 6 c. 9 del d. lgs. 152/2006, relativa al progetto in oggetto, si comunica quanto segue.

Vista e valutata la documentazione presentata e sulla base delle risultanze della riunione dell'Organo tecnico regionale tenutasi in data 11/04/2019, nel corso della quale sono stati valutati sia le caratteristiche e gli obiettivi del progetto che la significatività dei relativi effetti sull'ambiente, si ritengono opportune le seguenti precisazioni.

Emerge che la realizzazione delle opere previste dal progetto proposto, in fase di esercizio dell'impianto, consentirà di ottenere benefici in termini di riduzione dei consumi idrici e di miglioramento qualitativo delle acque di scarico.

Emerge altresì che l'intervento proposto si configura come una modifica di impianto esistente già autorizzato che non comporta notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e pertanto si ritiene non debba essere sottoposto alla fase di verifica di VIA.

Tuttavia si segnala che al fine di gestire separatamente i due codici IPPC (6.2 e 6.11 – connessi all'intervento in oggetto), come prospettato dal proponente, in recepimento delle raccomandazioni del “Coordinamento nazionale in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, espresse nelle Circolari esplicative del 27/10/2014, del 17/06/2015 e 14/11/2016” in tema di attività tecnicamente connesse IPPC, dovranno essere svolte, in modo coordinato, le istruttorie di modifica di autorizzazione AIA per lo stabilimento tessile cat 6.2 nonché di rilascio di nuova AIA per il depuratore cat. 6.11.

Distinti saluti

La Dirigente del Settore
(dott.ssa Paola MOLINA)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

referente:

ing. Aldo LEO - 011 4324937